



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica
Amministrazione**

**Coordinamento Nazionale
Ministero Interno**

Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905 fax 06/4871073
Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N. 31
6 APRILE 2016

LETTERA UNITARIA AL MINISTRO
--



Roma, 6 aprile 2016

Al Ministro dell'Interno
On. Angelino Alfano

Oggetto: proposta per incremento Fondo unico amministrazione.

Il decreto Legislativo del 15.1.2016, n. 8 ha disposto, a far data dal 6.2.2016, la depenalizzazione di numerosi reati comportando significative innovazioni del sistema sanzionatorio amministrativo, attribuendo contestualmente nuovi compiti alle Prefetture – UTG.

La *ratio* legislativa è analoga a precedenti interventi depenalizzatori di grande respiro, di cui si ricorda la legge 689/81 e il decreto legislativo n. 507/1999.

Le innovazioni conseguenti al provvedimento produrranno un gravoso carico di lavoro negli uffici preposti alla trattazione delle pratiche relative al sistema sanzionatorio amministrativo. Tali Uffici denotano già ora forti criticità sia nella fase istruttoria dei provvedimenti sanzionatori, sia nell'attività di riscossione dei crediti erariali derivanti dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie.

Le discrasie segnalate dagli uffici periferici sono state in parte risolte dall'introduzione di nuove procedure informatizzate; come la procedura SANA, procedura SIVES sequestri e confische, la procedura SISA per gli assegni e la nuova depenalizzazione.

Medesime difficoltà incontrano gli addetti al servizio del contenzioso ed affari legali per la difesa dei verbali ed ordinanze davanti ai Giudici di pace ed ai Tribunali, ove spesso su delega dell'Avvocatura dello Stato la presenza in giudizio è garantita dal personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

In una visione moderna e partecipativa all'organizzazione del lavoro si potrebbe ipotizzare una riorganizzazione del sistema sanzionatorio che impedisca che molte sanzioni pecuniarie vadano, come accade oggi, in prescrizione.

FP CGIL, CISL FP e UIL PA propongono la creazione di un progetto finalizzato ad un più adeguato sistema di recupero delle sanzioni, attraverso un valutabile miglioramento dell'efficienza, prevedendo nel contempo che una percentuale dei maggiori introiti dello Stato vadano attribuiti agli artefici di tale miglioramento, i lavoratori, attraverso un incremento del Fondo unico di amministrazione.

In tal modo si potrebbe creare un circolo virtuoso che permetterebbe un continuo finanziamento del FUA correlato ad un finalizzato aumento dell'efficienza e della produttività.

Inoltre non sfuggerà alla sensibilità politica della S.V. che questo progetto avrebbe anche una funzione educativa in quanto garantirebbe la certezza della pena e potrebbe indurre il cittadino ad un maggior rispetto delle norme.

Nella circostanza sottoponiamo all'attenzione della SV di valutare l'opportunità e la fattibilità di assumere un'iniziativa anche in materia di personale, ossia un rafforzamento della dotazione organica con conseguente reclutamento di personale, al fine di immettere nuove risorse che possano garantire il necessario turn-over.

E' indubitabile che le tre principali *mission* del Ministero, ordine pubblico, protezione civile e immigrazione in questi ultimi anni sono quantitativamente aumentate a dismisura, con il profondo convincimento che non si tratta di governare fenomeni congiunturali ma purtroppo strutturali con cui il nostro Paese dovrà sempre più confrontarsi.

Su questo aspetto Le chiediamo una forte iniziativa legislativa, prima che vi sia un punto di non ritorno, attraverso il ripristino almeno delle originarie piante organiche che erano commisurate a carichi di lavori ben inferiori di quelli attuali e un programma di reclutamento di giovani che inietti nuova linfa nell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Crediamo che quest'ultimo punto sia in sintonia con la richiesta governativa, prevista nell'ultima legge di stabilità, di un monitoraggio degli operatori di polizia costretti a svolgere compiti burocratici. Infatti i dati che emergeranno comporteranno ovviamente la ricerca di soluzioni per il ripristino di una condizione che consenta il recupero del maggior numero possibile di personale ai delicati compiti operativi.

FP CGIL – CISL FP e UIL PA sono disponibili ed interessati ad approfondire detti temi nel prossimo incontro.

FP CGIL
Fabrizio Spinetti

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Vincenzo Candalino